

## Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

### **Oggetto: Requisire per meglio curare, Giani accoglie l'idea, il Comune che fa?**

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Viste le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale del 9 novembre 2020, pubblicate in data 18 novembre 2020:

- n° 104 avente per oggetto *Messa a disposizione di posti letto a favore delle Aziende Sanitarie territoriali della Regione Toscana da parte delle strutture private accreditate e non;*
- n° 105 avente per oggetto *Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Attivazione di nuovi posti;*

Rilevato come le succitate ordinanze indichino la necessità di individuare degli immobili, locati sul territorio toscano, destinate all'attivazione di posti letto di degenza ordinarie, per far fronte alle esigenze del sistema sanitario regionale in relazione al contesto pandemico Covid-19 e come in particolare la succitata n. 104 individui la possibilità di utilizzare lo strumento della requisizione;

Sottolineata l'importanza del rapporto tra i Sindaci e il Presidente della Giunta Regionale in relazione al contrasto del diffondersi di SARS-CoV-2;

Richiamata la campagna *Requisire per meglio curare*, dell'Associazione Firenze Città Aperta, coordinata con il gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune, che il 31 marzo 2020 suggeriva una serie di soluzioni per individuare 1.000 posti letto sul territorio fiorentino, attraverso strumenti normativi che vengono predisposti in modo esplicito e diretto, se non richiesti, dalle due succitate ordinanze;

Sottolineato come la succitata campagna facesse riferimento al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, avente per oggetto *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 marzo 2020, con particolare riferimento all'articolo 6 (*Requisizioni in uso o in proprietà*);

Riscontrato, con dispiacere, come la succitata campagna non sia stata occasione di azioni dirette del Comune di Firenze, nella sua interlocuzione con la Regione Toscana, almeno stando a quanto reso noto e comunicato al Consiglio comunale;

Auspicata una convergenza di impegni, come da dichiarazioni più volte rilasciate dal Sindaco di Firenze, per garantire condizioni positive per il presente e il futuro del nostro territorio e di chi lo vive, nel rispetto della diversità dei ruoli istituzionali e politici, oltre che della loro autonomia;

Ricordato come sia nota la scelta di un “villaggio Covid-19” nell’area di viale Guidoni (Firenze), con il noleggio di alcuni container, che a oggi non sembra sia una soluzione presa in considerazione;

Evidenziato come la pandemia Covid-19 sia destinata a non esaurirsi quantomeno prima dell’estate 2021, anche con l’arrivo di un vaccino o dei vaccini;

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali immobili abbia individuato l’Amministrazione comunale, nel corso dei numerosi mesi segnati dalla pandemia Covid-19, al fine di istituire nuovi posti letto,

Quale tipo di interlocuzione abbia avuto il Comune di Firenze con la Regione Toscana rispetto alle disposizioni contenute nelle succitate ordinanze;

Se sia disponibile a considerare la richiesta di utilizzare lo strumento della requisizione per:

- Gli studentati privati (cosiddetti *student hotel*) presenti sul territorio di Firenze e a oggi vuoti, al fine di creare nuovi posti letto per degenze ordinarie;
- La struttura di piazza Indipendenza dove aveva sede la clinica di Santa Chiara;

Se sia disponibile a compiere tutti i passaggi necessari per giungere a utilizzare, al fine di attivare nuovi posti letto per degenze ordinarie:

- Una o più palazzine dell’area interessata dall’ex-ospedale psichiatrico di San Salvi;
- Almeno una delle ex caserme presenti sul territorio comunale e ancora non destinate ad altro uso;

Se sia disponibile a confrontarsi con la Regione Toscana e le autorità competenti al fine di individuare le strutture sanitarie private che possono contribuire a rafforzare il sistema sanitario del nostro territorio, come anche da indicazioni delle due succitate ordinanze.

Il Consigliere comunale,

Dmitrij Palagi